



We 6-7 settembre 2025

Pizzo Scalino e Punta Marinelli (2.019 m)

DESCRIZIONE

Il Pizzo Scalino, detto anche il “Cervino della Valmalenco” e la Punta Marinelli sono due imponenti cime delle Alpi Retiche (Gruppo del Bernina) che con i loro oltre 3.000 mt di altezza ci regaleranno un we da sogno. Due salite alpinistiche impegnative per sviluppo e dislivello che affronteremo in due giorni pernottando in prossimità della Diga di Campo Moro.



Partenza	Ritrovo ore 6:00 Corsico – Casa dell’Acqua Via Alzaia Trieste 1, oppure ore 8:30 a Diga di Campo Moro. Per la responsabilità CAI, l’attività inizia e finisce in località Diga di Campo Moro.
Suggerimenti per il viaggio	Mezzi propri (spese di viaggio da suddividere tra equipaggi). SS36 direzione Sondrio. Poi seguire SP 15 per Chiesa Valmalenco. Al rondò prima della stazione di partenza della funivia girare a destra per Lanzada, proseguendo fino a Franscia, dove inizia la strada di servizio dell’Enel che porta alla Diga di Campo Moro (parcheggio).
Iscrizioni	Unicamente contattando l’organizzatore tramite e-mail o WhatsApp. Le iscrizioni si chiuderanno il 30 giugno. Escursione riservata a max 15 partecipanti. E’ richiesto il versamento di una caparra di € 20 al momento dell’iscrizione per bloccare la prenotazione al rifugio.
Quote/Mezza Pensione	Soci in regola col tesseramento: euro 10,00 - non soci euro 25,00 . La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nome devono comunicare la data di nascita. Pernottamento al Rifugio Cà Runcash, con servizio di mezza pensione quota € 65 (bevande escluse) La caparra versata verrà decurtata dal prezzo della mezza pensione.
Abbigliamento/ Equipaggiamento	Da escursionismo adeguato alla stagione. Ramponi o ramponcini per eventuali passaggi su neve. Sacco lenzuolo, asciugamano e ciabatte personali obbligatorie per il rifugio.



Pranzo	Pranzo al sacco in autonomia sia sabato che domenica. Si consigliano, sempre, barrette /cibi energetici da consumare lungo l'itinerario e acqua a sufficienza.
Premi sezionali	Premio Fedeltà: 2 punti – Punti vetta: 5 punti
Organizzazione	Barra Miriam (338/2510615 – miriba74@yahoo.it) – Musotto Domenica

ITINERARIO

1° giorno Pizzo Scalino (3.323 mt)

Punto di partenza: Diga di Campo Moro (q. 1966 m)

Versante di salita: N

Dislivello di salita: 1300 m - **Totale:** 2600 m

Tempo di salita: 3,30 h - **Totale:** 6,00 h (escluse le soste)

Difficoltà:  EE - A - F+ ([scala difficoltà](#))

Dal parcheggio della Diga di Campo Moro (q. 1966 m) si raggiunge in breve il Rif. Zoia, da cui su comoda mulattiera, superata dopo una decina di minuti una palestra di roccia con tiri impegnativi, si prosegue in direzione dell'Alpe Campagneda (q. 2145 m), dove si trova l'ottimo Rifugio Ca' Runcash, poco sopra al quale si incrocia la pista di servizio che a destra conduce al Rifugio Cristina. Continuando, lasciata a destra la deviazione per il Passo degli Ometti, si attraversa un tratto acquitrinoso, oltre il quale si prende decisamente a destra risalendo un facile ma ripido pendio che porta al Cornetto (2842 m). Da questo si percorre una facile cresta di sfasciumi, giungendo ai piedi del ghiacciaio, qui piuttosto ripido, che si risale dapprima in diagonale, quindi direttamente sino al plateau dove la pendenza cala. Tenendosi al centro, lo si percorre interamente puntando all'evidente Collo dello Scalino, aperto fra la Cima di Val fontana a sx e lo Scalino stesso a dx, che si raggiunge con un ultimo tratto in traverso su ripido pendio. Dal Collo, si segue la cresta SE, a seconda del proprio piacere a dx belle placche e risalti di II grado, a sx più facile, e una volta al sommo del risalto per tracce tra rocce rotte, si raggiunge la grande croce di vetta.

Discesa: come per la salita. Oppure per la cresta SW e il Passo degli Ometti

2° giorno Punta Marinelli (3.182 mt)

Punto di partenza: Diga di Campo Moro (q. 1990 m) Valmalenco

Versante di salita: N

Dislivello di salita: 1200 m - **Totale:** 2400 m

Tempo di salita: 4,00 h - **Totale:** 7,30 h (escluse le soste)

Difficoltà:  EE - A - I - F ([scala difficoltà](#))



Dal parcheggio si sale sulla corona della diga di Campo Moro e la si percorre verso il lato opposto, fino a quando una stradina permette di scendere ad un pianoro sottostante, dove si imbocca il sentiero segnalato. All'inizio il sentiero è abbastanza ripido e risale con alcune svolte una parete rocciosa, dove alcuni punti esposti sono protetti con funi metalliche. Prosegue poi lungo un ripiano boschivo a cui segue un traverso quasi pianeggiante verso NW, sotto le pendici occidentali del Sasso Moro. Al termine del traverso, una lunga e monotona salita sui dossi morenici ricoperti da magro pascolo conduce al Rifugio Carate Brianza (q. 2636 m). Poco sopra il sentiero raggiunge la Bocchetta delle Forbici e prosegue poi in leggera discesa, traversando il fianco occidentale delle Cime di Musella, fino a raggiungere le morene antistanti la Vedretta di Caspoggio. Dopo aver superato il torrente che esce dal ghiacciaio il sentiero sale ripido e aggira ad E il dirupo sopra il quale è posto il Rifugio Marinelli-Bombardieri, che viene raggiunto dopo circa 3,00 h di cammino. Dal Rifugio Marinelli si segue il sentiero che verso NE conduce sul ghiacciaio. Dopo aver valutato la necessità o meno di legarsi in cordata, in breve si è al Passo Marinelli Orientale (q. 3094 m). Da qui si sale verso l'evidente cresta rocciosa N, che senza particolari difficoltà conduce in vetta (h 1,00 dal rifugio).

Discesa: come per la salita.

IN CASO DI CONDIZIONI METEO ED AMBIENTALI NON IDONEE,
POSSIBILITÀ DI RINVIO AL GIORNO DOPO, O MODIFICA DEL TRACCIATO,
O ANNULLAMENTO!
NEL RISPETTO DI TUTTI I PARTECIPANTI SONO AMMESSI RITARDI NEI
LIMITI DI 5 MN